



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE

ATTO N. DEL 878

Torino, 22/12/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

| | |
|--------------------|--------------------|
| Domenico CARRETTA | Carlotta SALERNO |
| Paolo CHIAVARINO | Jacopo ROSATELLI |
| Chiara FOGLIETTA | Rosanna PURCHIA |
| Paolo MAZZOLENI | Giovanna PENTENERO |
| Gabriella NARDELLI | Francesco TRESSO |

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE DELLA CITTA' DI TORINO. AREA 4 "RETI TERRITORIALI PER L'ABITARE, ABITARE SOCIALE E ACCOGLIENZA SOLIDALE". PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA GESSI 4/6 A TORINO.

Il sistema articolato di risorse e servizi che la Città ha predisposto, negli anni, in stretta integrazione con il privato sociale per fronteggiare la povertà abitativa di persone e nuclei, anche in fuoriuscita da percorsi comunitari, è stato, negli ultimi anni, ampliato con esperienze innovative di housing condiviso, strutture di accoglienza con spazi comuni, in attesa di soluzioni maggiormente definite e stabili.

Ritenuto opportuno preservare gli esiti della positiva esperienza maturata negli anni con il progetto di Condominio Solidale denominato "A casa di zia Jessi" nei locali di via Romolo Gessi 4/6, avviato nel 2008, tuttora attivo e in scadenza al 31.12.2023 si ritiene opportuno definire gli indirizzi per una nuova modalità di gestione, prevedendo l'individuazione del soggetto partner nell'ambito della coprogettazione del Piano Inclusioni Sociale - Area 4 "Reti territoriali per l'Abitare, Abitare

sociale e Accoglienza solidale”, con contestuale messa a disposizione dell'immobile, ai sensi del Regolamento Comunale 397, art. 4, comma 2, lettera d, per tre anni eventualmente rinnovabili per ulteriori tre. Tale messa a disposizione, in relazione alla valenza sperimentale del progetto, rivolto anche a beneficiari giovani con avvio di percorsi di autonomia e donne vittime di violenza di genere in percorsi di accoglienza di 2° livello (L.R. 16 del 2004 e DPGR 10/R del 7.11.2016), è prevista in forma gratuita. Si dà atto che la valutazione del canone commerciale, fornita dall'ufficio Valutazioni della Divisione Amministrativa Patrimonio con perizie è corrispondente a complessivi Euro 35.993,00.

Visto quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento dell'edilizia sociale, e in particolare la Legge Regione Piemonte n. 3/2010 e s.m.i. ed il Regolamento n. 12/R (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 12/R), ossia che gli alloggi, destinati in via ordinaria all'assegnazione agli aventi diritto a titolo di bando generale o di emergenza abitativa, possono essere, previa autorizzazione regionale, “esclusi dall'ambito di applicazione di tale legge regionale” e, pertanto, sottratti alla loro destinazione per la durata di cinque anni eventualmente prorogabile.

Considerato che tra le fattispecie di “esclusione” previste vi è quella degli “alloggi che si intendono adibire a residenze con finalità terapeutiche o assistenziali, quali ad esempio le residenze per anziani, minori, soggetti portatori di handicap, persone con problemi psichiatrici, in terapia di recupero da dipendenze, malati di Aids, ragazze madri, persone vittime di violenza” (art. 2, comma 1, lettera a, del Regolamento n. 12/R.). La richiesta di autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del sopracitato Regolamento n. 12/R (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 12/R) “deve essere formulata con deliberazione della Giunta comunale”. Nell'edificio di via Gessi 4/6 sono complessivamente n. 11 gli alloggi per i quali occorre richiedere alla Regione Piemonte l'autorizzazione all'esclusione per cinque anni.

Si attesta che il presente provvedimento non comporta minori entrate o oneri aggiuntivi a carico del bilancio di previsione 2024-2026.

Il progetto è finanziato nell'ambito della Convenzione tra la Città e Compagnia di SanPaolo, alla quale l'Ente dovrà presentare apposita Richiesta online. A seguito della coprogettazione la spesa relativa agli oneri gestionali per l'ente partner che verrà individuato troverà capienza, in parte nell'ambito delle risorse dedicate nella Convenzione tra la Città e la Compagnia di SanPaolo, e in parte con fondi propri, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di dare indirizzo nell'ambito dell'Area 4 “Reti territoriali per l'Abitare, Abitare sociale e Accoglienza solidale” del Piano Inclusione Sociale che sia predisposto un Avviso finalizzato a individuare una proposta progettuale per la gestione della struttura di via Romolo Gessi 4/6, volta all'accoglienza di nuclei e persone in condizioni di fragilità, per tre anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori tre anni;

2. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione dell'avviso pubblico e dello schema di disciplinare per la messa a disposizione dell'immobile;
3. di confermare la riduzione del cofinanziamento minimo obbligatorio a carico dell'ente partner al 10% ed i criteri di valutazione delle proposte progettuali come rideterminati con Deliberazione della Giunta Comunale del 22 novembre 2022 DEL. n. 778 e s.m.i.;
4. di dare mandato al Dirigente competente di porre in essere tutti gli atti di propria competenza nei limiti degli stanziamenti di bilancio, per l'attuazione del presente atto, dando atto che il progetto è finanziato dalla Convenzione tra la Città e la Compagnia di SanPaolo, alla quale dovrà essere presentata apposita richiesta online sulla piattaforma. A seguito della coprogettazione la spesa relativa agli oneri gestionali per l'ente partner che verrà individuato troverà capienza in parte nell'ambito delle risorse dedicate nella Convenzione tra la Città e la Compagnia di SanPaolo e in parte con fondi propri, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;;
5. di chiedere, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 12/R, alla Regione Piemonte per complessivi n. 11 alloggi l'autorizzazione all'esclusione dalla normativa dell'edilizia sociale per cinque anni;
6. di dare atto che il numero complessivo di alloggi oggetto dei provvedimenti di esclusione dall'ambito di applicazione della normativa dell'edilizia sociale non è superiore al 20 per cento del patrimonio di edilizia sociale di proprietà di questo Ente;
7. che il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso;
8. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente ai fini delle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico;
9. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per assicurare la continuità dell'accoglienza a favore di cittadini fragili.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO

LA SEGRETARIA GENERALE

Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

Firmato digitalmente
Rosa Iovinella